

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo, settore concorsuale 11/C3, settore scientifico disciplinare M-FIL/03 Filosofia Morale.

VERBALE N. 2

Alle ore 10,30 del giorno 22 dicembre 2016 si è svolta la riunione in forma presenziata tra i seguenti Professori:

- Franco Biasutti (Presidente)
- Emilia D'Antuono (Membro)
- Adriano Fabris (Membro)
- Francesco Miano (Membro)
- Roberto Mordacci (Segretario)

componenti della Commissione nominata con D.R. n. 1188-2016 del 9 settembre 2016.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, decide che i candidati da valutare ai fini della procedura sono n.1, e precisamente:

- prof. Mario De Caro

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con il candidato (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione che il candidato ha inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Vengono, dunque, prese in esame solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione.

Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Mario De Caro; da parte di ciascun commissario si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi

1     

commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale. Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni, la Commissione inizia ad esaminare collegialmente il candidato. La discussione collegiale avviene sui titoli e sui lavori scientifici inviati attraverso la comparazione dei giudizi individuali. La Commissione formula alla fine il giudizio collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

La commissione non procede alla stesura del giudizio complessivo, in quanto in presenza di un unico candidato esso corrisponde al giudizio collegiale formulato.

Terminata la valutazione del candidato, il Presidente invita la Commissione ad indicare con un voto positivo il vincitore della procedura di chiamata.

Pertanto la Commissione, all'unanimità dei componenti, indica il CANDIDATO MARIO DE CARO vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di I fascia per il settore concorsuale settore concorsuale 11/C3, SSD M-FIL/03 Filosofia Morale, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la relazione viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

La Commissione viene sciolta alle ore 15,00.

Roma, 22 dicembre 2016

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Franco Biasutti (Presidente) Fransco Biasutti
- Prof. Emilia D'Antuono (Membro) Emilia D'Antuono
- Prof. Adriano Fabris (Membro) Adriano Fabris
- Prof. Francesco Miano (Membro) Francesco Miano
- Prof. Roberto Mordacci (Segretario) Roberto Mordacci

ALLEGATO A)
Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

CANDIDATO: MARIO DE CARO

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche

Nato a Roma, 17/09/1963. Laurea in Filosofia: 1990, Università di Roma "La Sapienza". Dottorato di ricerca in Filosofia: 1996, Università di Roma "La Sapienza". Ricercatore a tempo indeterminato di Filosofia Politica: 2001, Università di Roma Tre. Professore Associato di Filosofia Morale: 2006, Università di Roma Tre.

Attività didattica

Risultano congruenti con il settore scientifico-disciplinare per il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa le seguenti attività didattiche di livello universitario:

A) Insegnamento in Italia

- 1994/2003: *Adjunct Professor* presso il Rome Program del Saint Mary's College, Notre Dame
- 2000/2002: *Professore a contratto* presso l'Università Roma Tre
- 2001/2006: Ricercatore di Filosofia Politica, Università Roma Tre.
- 2006/2016: Professore Associato di Filosofia morale, Università Roma Tre.
- 2010/2016: Scuola di Studi Superiori, Università di Torino.
- 2013/2016: Dottorato di ricerca in Filosofia Politica, Luiss Roma.

B) Insegnamento all'estero

- 1998: *Visiting Lecturer*, Saint Mary's College, Notre Dame (Indiana, USA).
- 2000/2016: *Visiting Lecurer* e poi *Visiting Professor* Tufts University (Massachusetts, USA).
- 2008: Case Western University (Ohio, USA).
- 2009: Universidad Autónoma de Madrid (Spagna).
- 2014: Università della Svizzera Italiana (Lugano, Svizzera).
- 2015: Università Cardinale Stefan Wyszyński (Varsavia, Polonia).

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

1. *Il libero arbitrio*, Laterza, Roma-Bari 2004 (sesta ed. 2016).
2. *Azione* Il Mulino, Bologna 2008.
3. "Putnam Philosophy and Metaphilosophy", introduzione a H. Putnam, *Naturalism, Realism, and Normativity*, a cura di M. De Caro, Harvard University Press,

FR

3

Ph

ED

AF

DM

Cambridge (MA) 2016, pp. 1-18.

4. "Is Freedom Really a Mystery?", in M. De Caro e D. Macarthur (a cura di), *Naturalism in Question*, , Harvard University Press, Cambridge (MA) 2004, pp. 188-200.
5. "Analisi concettuale e scienza: il dibattito contemporaneo", in M. De Caro, M. Mori ed E. Spinelli (a cura di), *Libero arbitrio: storia di una controversia filosofica*, Carocci, Roma 2014 (seconda ed. 2015), pp. 365-382.
6. "La moralità è riducibile alle emozioni?", in M. De Caro, A. Lavazza e G. Sartori (a cura di), *Siamo davvero liberi?*, Codice Edizioni, Torino 2010, pp. 129-146.
7. "How to deal with the free will issue: The roles of conceptual analysis and empirical science", in M. Marraffa, M. De Caro e F. Ferretti (a cura di), *Cartographies of the Mind. Philosophy and Psychology in Intersection*, Springer, Dordrecht 2007, pp. 255-268.
8. "Temi scottistici nella discussione contemporanea sul libero arbitrio", *Quaestio*, 8, 2008, pp. 25-37.
9. "Is Emergentism Refuted by the Neurosciences? The Case of Free Will", in A. Corradini e T. O'Connor (a cura di), *Emergence in Science and Philosophy*, Routledge, London 2010, pp. 190-211.
10. "Naturalismo e scetticismo", in M. De Caro -E. Spinelli (a cura di), *Scetticismo. Storia di una vicenda filosofica*, Carocci, Roma 2007, pp. 211-229.
11. "Varieties of Naturalism", in G. Bealer -R. Koons (eds.), *Waning of Materialism*, Oxford University Press, Oxford 2010, pp. 365-374.
12. "Il problema filosofico della responsabilità", in M. De Caro, A. Lavazza e G. Sartori (a cura di), *Quanto siamo responsabili? Filosofia, neuroscienze e società*, Codice edizioni, Torino 2013, pp. 26-38.

ALTRI TITOLI

Risultano congruenti con il settore scientifico-disciplinare per il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa i seguenti titoli:

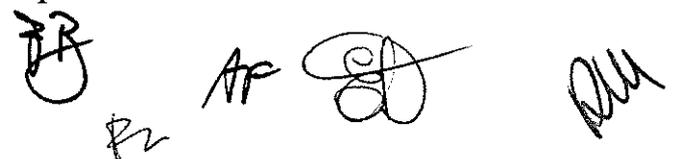
- 1994/1996: Visiting Scholar al Massachusetts Institute of Technology (MIT);
- 1997/1998: Visiting Scholar alla Harvard University;
- 1997/1999: borsa post-dottorato in Filosofia, Università di Roma 3;
- 2007/2008: Coordinatore unità locale PRIN, Università di Roma 3;
- 2010/2011: Coordinatore unità locale PRIN, Università di Roma 3.

Giudizi individuali:

COMMISSARIO PROF. FRANCO BIASUTTI

Pubblicazioni scientifiche

La produzione scientifica presentata dal candidato Mario De Caro si sviluppa con continuità temporale dal 2004 al 2016. Molte pubblicazioni sono collocate in buone

4 

sedi editoriali nazionali (ad es. Laterza e Il Mulino) e prestigiose sedi editoriali straniere (ad es. Harvard University Press, Oxford University Press). Ciò assicura alle ricerche del candidato una buona diffusione all'interno della comunità scientifica (ad es. il volume laterziano del 2004 è giunto nel 2016 alla sua 6° edizione).

Le ricerche presentate dal candidato affrontano temi centrali della filosofia morale come la libertà (cfr. il volume *Il libero arbitrio* ed i saggi *How to deal with the free will issue: The roles of conceptual analysis and empirical science*, *Il problema filosofico della responsabilità*, *Is Freedom Really a Mystery?*, *Is Emergentism Refuted by the Neurosciences? The Case of Free Will*) ed il concetto di azione (cfr. il volume *Azione* ed il saggio *La moralità è riducibile alle emozioni?*), con una evidente preferenza per il dibattito all'interno della filosofia analitica. Il candidato si dimostra comunque capace di raffinate ricostruzioni storiografiche nel campo della filosofia contemporanea (cfr. i saggi *Putnam Philosophy and Metaphilosophy* e *Temi scottistici nella discussione contemporanea sul libero arbitrio*). I contributi sulla struttura speculativa del naturalismo e dello scetticismo (cfr. i saggi *Varieties of Naturalism* e *Naturalismo e scetticismo*) completano il quadro teorico della produzione scientifica del candidato.

Le ricerche del candidato mostrano una buona conoscenza della letteratura critica relativa ai temi trattati, sono svolte con rigore metodologico e portano a risultati originali. Sono infine congruenti con il settore scientifico-disciplinare per il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa e con tematiche interdisciplinari.

Curriculum scientifico

Risulta particolarmente degna di nota, per quanto riguarda il curriculum scientifico, sia l'attività di ricerca effettuata presso il Massachusetts Institute of Technology e presso la Harvard University, sia i compiti svolti in qualità di Coordinatore locale di PRIN.

Attività didattica

L'esperienza maturata dal candidato in campo didattico si sviluppa con continuità a partire dalla metà degli anni Novanta fino ad oggi. In particolare presso l'Università di Roma 3 l'attività didattica del candidato è iniziata come professore a contratto ed è proseguita successivamente nell'ambito dei compiti istituzionali in qualità di ricercatore prima e di professore associato poi.

Il candidato vanta inoltre una notevole esperienza come docente presso università straniere, sia europee che statunitensi. Spiccano in questo caso i compiti come Visiting Lecturer e Visiting Professor presso la Notre Dame University e presso la Tafts University.

Il giudizio è pertanto completamente favorevole.

COMMISSARIO PROF. EMILIA D'ANTUONO

Mario De Caro presenta un'ampia e temporalmente continua produzione scientifica, costituita da monografie a stampa e in formato ebook, tutte edite da case editrici di rilievo, nonché un consistente numero di curatele e di saggi,

5    

pubblicati in Italia e all'estero. Di particolare interesse sono i volumi *Il libero arbitrio*, giunto alla quinta edizione e *l'Azione*, entrambi esito valido dell'incrocio tra approccio tematico e storico-ricostruttivo.

Lungo una direttrice di ricerca che ha al suo centro la questione della libertà, va considerato importante il contributo offerto dagli interventi del candidato al dibattito sollevato dalle neuroscienze e dagli sviluppi della neuroetica.

L'insieme della produzione di Mario De Caro mostra, oltre che matura consapevolezza critica, un impianto originale.

La notevole esperienza sia di ricerca che di didattica in Italia e all'estero completano un profilo intellettuale meritevole di piena considerazione da parte della Commissione.

Per le ragioni evidenziate, il mio giudizio è del tutto positivo.

COMMISSARIO PROF. ADRIANO FABRIS

Mario De Caro insegna Filosofia morale all'università di Roma 3. Ha svolto attività didattica in numerose università straniere. È referee di riviste e di case editrici nazionali e internazionali. Ha svolto attività come coordinatore di gruppi di ricerca e ha avuto incarichi di gestione nell'ambito della sua università.

La sua produzione filosofica nell'ultimo decennio si è concentrata sui temi dell'azione umana, della libertà e del libero arbitrio, tenendo conto delle controversie suscitate dal consolidarsi di posizioni di tipo naturalistico e dell'imporsi dell'approccio che è proprio delle neuroscienze. Questo percorso risulta molto ben documentato nei testi che presenta per il concorso.

I volumi sul *Libero arbitrio* e sull'*Azione* offrono un inquadramento tanto prezioso quanto equilibrato delle tematiche in questione, coniugando un chiaro impianto di ricostruzione teorica con un'attenzione per lo sviluppo storico del problema. Tale sensibilità per l'inquadramento anche storico del problema è presente e validamente espressa, unita ad un'argomentazione sempre equilibrata e convincente, pure in altri articoli presentati per il concorso. Ad esempio: *Temi scottistici nella discussione contemporanea sul libero arbitrio*, *Analisi concettuale e scienza: il dibattito contemporaneo*, *Naturalismo e scetticismo*, *Is freedom really a mystery?* e *How to deal with the free will issue*.

Chiave di volta per affrontare in maniera adeguata tali questioni è comunque la comprensione e l'approfondimento del fatto che l'approccio del naturalismo si configura secondo forme spesso diverse. Un pregio della ricerca di De Caro è la trattazione critica della questione, atta a mostrare le varie declinazioni che sono proprie appunto di tale approccio. Ne sono testimonianza soprattutto i lavori *Varieties of naturalism*, *Il problema filosofico della responsabilità*, *Is Emergentism refuted by the neurosciences?*, *La moralità è riducibile alle emozioni?*

Mario De Caro è anche *Worldwide Literary Executor* di Hilary Putnam. In questa veste va inteso il suo documentato contributo su *Hilary Putnam Philosophy and Metaphilosophy*.



6



La produzione di Mario De Caro risulta eccellente sia per il livello raggiunto, sia per l'approccio sempre documentato e rigoroso, sia per il carattere internazionale dei suoi contributi. Le questioni prese in esame sono affrontate in maniera mai ideologica e sempre equilibrata per quanto riguarda le soluzioni proposte. L'intensità e la continuità della sua produzione attestano un profilo di ricerca di alto profilo.

COMMISSARIO PROF. FRANCESCO MIANO

La produzione scientifica di Mario De Caro si presenta ricca e articolata e manifesta, nel suo complesso, una significativa padronanza dell'ambito del pensiero analitico e naturalistico contemporaneo e delle sue implicazioni etiche e politiche. Le sue proposte interpretative, metodologicamente rigorose, caratterizzate da continuità nel tempo e insieme da costante aggiornamento, rivelano validi aspetti di originalità e innovatività. Le sue ricerche hanno trovato collocazione in sedi editoriali scientificamente rilevanti di ambito nazionale e internazionale. Si segnalano in modo particolare, accanto a contributi in volumi, curatele e saggi importanti, le due monografie sul libero arbitrio e sull'azione. Ricercatore dal 2001 nell'Università di Roma Tre, dal 2006 è professore associato nella stessa Università, dove ricopre e/o ha ricoperto gli insegnamenti di Filosofia Morale, Filosofia sociale, Neuroetica. Dal 2000 a oggi è Visiting Professor nella Tufts University (Massachusetts, USA). È stato professore a contratto presso l'Università de L'Aquila dal 1997-98 al 2000-2001, e Adjunct Professor al Saint Mary's College (Indiana, USA) dal 1994-95 al 2000-01. È stato responsabile di unità locale nei Prin del 2007 e del 2010. Partecipa a numerosi comitati scientifici e/o editoriali di riviste italiane e straniere. È stato Presidente della Società italiana di Filosofia analitica (2010-12), è membro del Committee on Academic Career Opportunities and Placement of the American Philosophical Association. Ha conseguito il Fulbright Fellowship (1997-98) e il Marco Mondadori Fellowship (1999). Complessivamente la produzione scientifica, il curriculum e l'attività didattica appaiono pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare di filosofia morale.

Si ritiene pertanto il candidato debba essere preso nella massima considerazione dalla Commissione.

COMMISSARIO PROF. ROBERTO MORDACCI

Le pubblicazioni del candidato sono pienamente congruenti al settore scientifico-disciplinare, in particolare con riferimento al tema del libero arbitrio (Il libero arbitrio, Laterza, Roma-Bari 2004) e dell'azione (Azione, Il Mulino, Bologna 2008). Il contesto di riferimento è la discussione internazionale, ampiamente censita e vagliata criticamente con acume e precisione e con la capacità di produrre tesi originali e di rilievo nel dibattito attuale. Rilevante è anche il contributo al dibattito sul realismo, con particolare riferimento al tema del realismo morale. La competenza sul dibattito contemporaneo è affiancata da una evidente conoscenza della tradizione della filosofia morale.

Mario De Caro è anche *Worldwide Literary Executor* di Hilary Putnam. In questa veste va inteso il suo documentato contributo su *Hilary Putnam Philosophy and Metaphilosophy*.

La produzione di Mario De Caro risulta eccellente sia per il livello raggiunto, sia per l'approccio sempre documentato e rigoroso, sia per il carattere internazionale dei suoi contributi. Le questioni prese in esame sono affrontate in maniera mai ideologica e sempre equilibrata per quanto riguarda le soluzioni proposte. L'intensità e la continuità della sua produzione attestano un alto profilo di ricerca.

Curriculum scientifico

Il candidato Mario De Caro è stato responsabile di unità locale nei Prin del 2007 e del 2010. Partecipa a numerosi comitati scientifici e/o editoriali di riviste italiane e straniere. E' stato Presidente della Società italiana di Filosofia analitica (2010-12), è membro del Committee on Academic Career Opportunities and Placement of the American Philosophical Association. Ha conseguito il Fulbright Fellowship (1997-98) e il Marco Mondadori Fellowship (1999).

Risulta particolarmente degna di nota, per quanto riguarda il curriculum scientifico, l'attività di ricerca effettuata presso il Massachusetts Institute of Technology e presso la Harvard University.

Attività didattica

Ricercatore dal 2001 nell'Università di Roma Tre, dal 2006 è professore associato nella stessa Università, dove ricopre e/o ha ricoperto gli insegnamenti di Filosofia Morale, Filosofia sociale, Neuroetica. Dal 2000 a oggi è Visiting Professor nella Tufts University (Massachusetts, USA). E' stato professore a contratto presso l'Università de L'Aquila dal 1997-98 al 2000-2001, e Adjunct Professor alla sede romana del Saint Mary's College, Notre Dame University, dal 1994 al 2003.

Complessivamente la produzione scientifica, il curriculum e l'attività didattica appaiono pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare di filosofia morale.

La Commissione ritiene pertanto che il candidato Mario De Caro debba essere preso nella massima considerazione ai fini della presente procedura di chiamata.

Le collocazioni editoriali sono alto rilievo sia per le monografie sia per gli articoli scientifici, presso editori e riviste di elevato impatto sulla comunità scientifica internazionale. In particolare di segnalano i saggi 'Is Freedom Really a Mystery', in M. De Caro, D. Macarthur (eds.), *Naturalism in question*, Harvard University Press, Cambridge 2004 e 'Is emergentism refuted by the neurosciences? The case of free will', in A. Corradini, T. O' Connor (eds.), *Emergence in Science and Philosophy*, Routledge, London 2010.

La ricerca è stata svolta sul piano internazionale, con notevoli collaborazioni con università prestigiose e con il coordinamento di progetti di ricerca nazionali. Di rilievo è la posizione occupata presso l'università di Tufts come docente da diversi anni e come curatore del lascito di Hilary Putnam (si veda la curatela H. Putnam, *Naturalism, Realism and Normativity*, Harvard University Press, Cambridge 2016). L'esperienza di insegnamento presso la sede di appartenenza è costante e di elevato impegno, corrispondente al settore scientifico disciplinare e si unisce all'ampia esperienza internazionale.

Questi elementi motivano un giudizio pienamente favorevole.

Giudizio collegiale:

Pubblicazioni scientifiche

La produzione filosofica di Mario De Caro nell'ultimo decennio si è concentrata sui temi dell'azione umana, della libertà e del libero arbitrio, tenendo conto delle controversie suscitate dal consolidarsi di posizioni di tipo naturalistico e dell'imporre dell'approccio che è proprio delle neuroscienze. Questo percorso risulta molto ben documentato nei testi che presenta per il concorso.

I volumi sul *Libero arbitrio* e sull'*Azione* offrono un inquadramento tanto prezioso quanto equilibrato delle tematiche in questione, coniugando un chiaro impianto di ricostruzione teorica con un'attenzione per lo sviluppo storico del problema. Tale sensibilità per l'inquadramento anche storico del problema è presente e validamente espressa, unita ad un'argomentazione sempre equilibrata e convincente, pure in altri articoli presentati per il concorso. Ad esempio: *Temi scottistici nella discussione contemporanea sul libero arbitrio*, *Analisi concettuale e scienza: il dibattito contemporaneo*, *Naturalismo e scetticismo*, *Is freedom really a mystery?* e *How to deal with the free will issue*.

Chiave di volta per affrontare in maniera adeguata tali questioni è comunque la comprensione e l'approfondimento del fatto che l'approccio del naturalismo si configura secondo forme spesso diverse. Un pregio della ricerca di De Caro è la trattazione critica della questione, atta a mostrare le varie declinazioni che sono proprie appunto di tale approccio. Ne sono testimonianza soprattutto i lavori *Varieties of naturalism*, *Il problema filosofico della responsabilità*, *Is Emergentism refuted by the neurosciences?*, *La moralità è riducibile alle emozioni?*



8



ALLEGATO 2)

RELAZIONE della commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo, settore concorsuale 11/C3, settore scientifico disciplinare M-FIL/03 Filosofia Morale.

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

1° riunione (in forma telematica): giorno 7 novembre 2016, dalle ore 12,30 alle ore 13,30;

2° riunione (in forma presenziata): giorno 22 dicembre 2016, dalle ore 10,30 alle ore 15,00.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 2 riunioni iniziando i lavori il 7 novembre 2016 e concludendoli il 22 dicembre 2016.

- Nella prima riunione la Commissione ha proceduto alla nomina del Presidente (nella persona del Prof. Franco Biasutti) e del Segretario (nella persona del Prof. Roberto Mordacci). Dopo le dichiarazioni di rito di cui all' art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172 e all'art. 51 c.p.c., la Commissione ha preso visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di chiamata, procedendo a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati. I suddetti criteri sono stati trasmessi al Responsabile del Procedimento per i successivi adempimenti.

- nella seconda riunione dopo aver preso visione delle domande, della documentazione e delle pubblicazioni inviate, infine delle rinunce pervenute, la Commissione ha stabilito che un solo candidato era da valutare ai fini della procedura, e precisamente il prof. Mario De Caro. Dopo le dichiarazioni di rito (ai sensi dell'art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172 e dell'art. 51 c.p.c.) la Commissione ha esaminato la documentazione inviata dal candidato. Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni, ciascun Commissario ha formulato il proprio giudizio individuale. La Commissione alla fine ha espresso il giudizio collegiale. La Commissione ha ritenuto di non procedere alla stesura del giudizio complessivo, in quanto, in presenza di un unico candidato, esso corrispondeva al giudizio collegiale già formulato. Terminate le valutazioni, la Commissione ha designato, tramite votazione, il vincitore della procedura di chiamata.

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata del Prof. MARIO DE CARO vincitore della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, Dipartimento di Filosofia,



Comunicazione e Spettacolo, settore concorsuale 11/C3, settore scientifico disciplinare M-FIL/03 Filosofia Morale.

La Commissione osserva che la produzione filosofica del prof. Mario De Caro nell'ultimo decennio si è concentrata sui temi dell'azione umana, della libertà e del libero arbitrio, tenendo conto delle controversie suscitate dal consolidarsi di posizioni di tipo naturalistico e dell'imporsi dell'approccio che è proprio delle neuroscienze. Questo percorso risulta molto ben documentato nei testi presentati per il concorso.

I volumi sul *Libero arbitrio* e sull'*Azione* offrono un inquadramento prezioso ed equilibrato delle tematiche in questione, coniugando un chiaro impianto di ricostruzione teorica con un'attenzione per lo sviluppo storico del problema. Tale sensibilità per l'inquadramento storico del problema è validamente espressa, unita ad un'argomentazione sempre equilibrata e convincente, pure in altri contributi presentati per il concorso. Ad esempio: *Temi scottistici nella discussione contemporanea sul libero arbitrio*, *Analisi concettuale e scienza: il dibattito contemporaneo*, *Naturalismo e scetticismo*, *Is freedom really a mystery?* e *How to deal with the free will issue*.

Chiave di volta per affrontare in maniera adeguata tali questioni è comunque la comprensione e l'approfondimento del fatto che l'approccio del naturalismo si configura secondo forme diverse. Un pregio della ricerca di De Caro è la trattazione critica della questione, atta a mostrare le varie declinazioni che sono proprie appunto di tale approccio. Ne sono testimonianza soprattutto i lavori *Varieties of naturalism*, *Il problema filosofico della responsabilità*, *Is Emergentism refuted by the neurosciences?*, *La moralità è riducibile alle emozioni?*

Mario De Caro è anche *Worldwide Literary Executor* di Hilary Putnam. In questa veste va inteso il suo documentato contributo su *Hilary Putnam Philosophy and Metaphilosophy*.

La produzione di Mario De Caro risulta eccellente sia per il livello raggiunto, sia per l'approccio sempre documentato e rigoroso, sia per il carattere internazionale dei suoi contributi. Le questioni prese in esame sono affrontate in maniera mai ideologica e sempre equilibrata per quanto riguarda le soluzioni proposte. L'intensità e la continuità della sua produzione attestano un alto profilo di ricerca.

Per quanto riguarda il curriculum scientifico, la Commissione osserva che il candidato Mario De Caro è stato responsabile di unità locale nei Prin del 2007 e del 2010; partecipa a numerosi comitati scientifici e/o editoriali di riviste italiane e straniere. E' stato Presidente della Società italiana di Filosofia analitica (2010-12), è membro del Committee on Academic Career Opportunities and Placement of the American Philosophical Association. Ha conseguito il Fulbright Fellowship (1997-98) e il Marco Mondadori Fellowship (1999). Si considera particolarmente degna di nota l'attività di ricerca effettuata presso il Massachusetts Institute of Technology e presso la Harvard University.

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a large, stylized signature that appears to be 'DR', followed by the initials 'AF', 'RA', a large circular signature, and another large, flowing signature.

Per quanto concerne l'attività didattica, il professor Mario De Caro è stato ricercatore dal 2001 nell'Università di Roma Tre; dal 2006 è professore associato nella stessa Università, dove ricopre e/o ha ricoperto gli insegnamenti di Filosofia Morale, Filosofia sociale, Neuroetica. Dal 2000 a oggi è Visiting Professor nella Tufts University (Massachusetts, USA). E' stato professore a contratto presso l'Università de L'Aquila dal 1997-98 al 2000-2001, e Adjunct Professor alla sede romana del Saint Mary's College, Notre Dame University, dal 1994 al 2003.

La Commissione ritiene che, complessivamente, la produzione scientifica, il curriculum e l'attività didattica appaiono pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare di filosofia morale.

Sulla base di tutte le precedenti considerazioni, la Commissione ritiene che il professor Mario De Caro debba essere considerato vincitore della presente procedura di chiamata.

Il Prof. Franco Biasutti, Presidente della presente Commissione, si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, ed una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 15,00

Roma, 22 dicembre 2016

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Franco Biasutti (Presidente) Fransco Biasutti
- Prof. Emilia D'Antuono (Membro) Emilia D'Antuono
- Prof. Adriano Fabris (Membro) Adriano Fabris
- Prof. Francesco Miano (Membro) Francesco Miano
- Prof. Roberto Mordacci (Segretario) Roberto Mordacci